



MARIO TOSO S.D.B.

Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
VESCOVO DI FAENZA-MODIGLIANA

Prot. D 9/2024-59

Decreto di Riforma della Curia diocesana

Richiamato il Decreto Prot. 6/2021-48 in data 21 febbraio 2021 con cui è stata approvata la riforma della Curia diocesana;

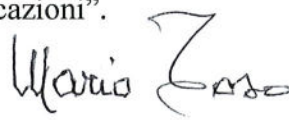
volendo adeguare il nuovo assetto della Curia diocesana affinché possa collaborare con sempre maggiore efficacia con il Vescovo nell'esercizio del suo ministero al servizio della Diocesi;

DECRETIAMO QUANTO SEGUE:

1. al punto 7 (Area "Annuncio e Catechesi") del Decreto di riforma della Curia diocesana viene incluso il settore *Ministeri istituiti* che nel Decreto richiamato in premessa (Prot. 6/2021-48 in data 21 febbraio 2021) era incluso nell'Area "Liturgia";
2. al punto 17 delle Norme comuni del Decreto richiamato in premessa viene aggiunto che "il Vescovo, valutate le esigenze pastorali e organizzative delle Aree e dei Settori, può nominare nuovi Vice Incaricati";
3. al punto 18 delle Norme comuni del Decreto richiamato in premessa viene aggiunto che "gli Officiali, i Responsabili degli Uffici di Curia, i Coordinatori, gli Incaricati delle Aree e dei Settori pastorali, il personale dipendente e i collaboratori sono tenuti ad osservare il segreto nei limiti e secondo le modalità determinate dal diritto o dal Vescovo (can. 471 CJC) e dal Decreto generale sulle Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza del 25 maggio 2018 e successive modificazioni".

Faenza, 24 maggio 2024



+ 
+ Mario Toso, Vescovo

Dott. Marco Mazzotti, Vice Cancelliere Vescovile

Di seguito il nuovo Decreto di riforma della Curia diocesana così come modificato con il presente provvedimento.

Ordinamento generale

1. A norma di diritto è costituito il Vicario Generale, che è anche Moderatore della Curia (cfr. can. 473 § 2).
2. Ugualmente a norma del can. 1420 è costituito il Vicario Giudiziale che presiede la Sezione Giudiziale con i relativi Officiali e addetti.

3. Il Cancelliere, chierico o laico, stabilmente costituito a norma del can. 482, potrà essere affiancato da uno o più Vice Cancellieri e dai Notai, chierici o laici.

4. Il Vicario Generale e Moderatore della Curia è coadiuvato nei suoi compiti da una Segreteria generale, che coordina e sostiene i settori pastorali in cui è articolata la Curia, secondo le disposizioni del Moderatore. La Segreteria generale redige un calendario diocesano delle attività e delle iniziative dei singoli settori, con i rispettivi ambiti di riferimento.

5. L'ufficio stampa si occupa della comunicazione della Diocesi, in primo luogo attraverso il settimanale diocesano, curando comunicati stampa, pubblicazioni, sito internet, social media e mantenendo i contatti con il mondo della comunicazione. È affidato all'Incaricato diocesano per le Comunicazioni sociali. Fa diretto riferimento al Moderatore della Curia che può affidarne la supervisione alla Segreteria generale.

Aree e settori pastorali

6. I settori pastorali sono retti da un Incaricato con l'ausilio di personale volontario o dipendente. Sono raggruppati in aree, che favoriscono la progettazione comune delle iniziative. Tra gli Incaricati della medesima area un incaricato è coordinatore.

7. L'**Area "Annuncio e Catechesi"** include i settori Catechesi, Ministeri istituiti, Insegnamento della Religione Cattolica, Scuola e università, Pastorale missionaria, Migranti, Ecumenismo e dialogo interreligioso, Cultura e arte sacra. Il settore Catechesi, oltre all'Incaricato, avrà un Vice Incaricato per Catechesi e disabilità e un Vice Incaricato per l'Apostolato biblico. Il settore Cultura e arte sacra ha competenza anche sui beni culturali e la nuova edilizia di culto. L'Archivio diocesano, il Museo diocesano e la Biblioteca diocesana "Cicognani" hanno ciascuno un proprio Direttore: le loro iniziative pastorali sono coordinate dal settore Cultura e arte sacra, mentre per gli aspetti amministrativi fanno riferimento all'Economo diocesano.

8. L'**Area "Società e Famiglia"** include i settori Caritas, Pastorale familiare, Pastorale sociale, Pastorale della salute, Comunicazioni sociali, Tempo libero sport e pellegrinaggi. Include anche il servizio diocesano per la tutela minori: l'Incaricato del servizio è coadiuvato da una équipe composta da operatori pastorali e da esperti nel campo della protezione dei minori e degli adulti vulnerabili.

9. L'**Area "Liturgia"** include i settori Sacra Liturgia e Musica sacra. A questo settore afferisce il Cerimoniere vescovile.

10. L'**Area "Giovani e vocazioni"** include i settori Pastorale giovanile e Pastorale vocazionale.

11. L'**Area "Clero e Vita Consacrata"** include i settori della Formazione permanente dei Chierici (Presbiteri e Diaconi permanenti), della Formazione degli aspiranti e dei candidati al diaconato permanente, della Vita consacrata.

12. Gli Incaricati dei settori all'interno delle cinque aree pastorali formulano annualmente un progetto unitario in stretta collaborazione con il proprio Coordinatore, con il Moderatore della Curia e la Segreteria generale. Inoltre, redigono il bilancio preventivo del proprio settore e lo presentano all'Economo diocesano.

Uffici amministrativi

13. A norma del can. 492 ss. il **Consiglio Diocesano per gli Affari Economici** sovrintende all'amministrazione dei beni della Diocesi con parere vincolante o consultivo a norma di diritto.

14. All'**Economo diocesano**, chierico o laico, nominato dopo aver sentito il Collegio dei Consultori e il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici (cfr. can. 494 § 1), spettano le facoltà previste dal diritto e quelle eventualmente demandate dal Vescovo a norma del can. 1278 circa la vigilanza sulle Persone giuridiche soggette allo stesso Vescovo Diocesano.

15. L'Economo sovrintende anche all'Ufficio tecnico e alla sezione Legati Pii che possono essere muniti di un proprio Coordinatore, chierico o laico.

Norme comuni

16. Spetta al Vescovo Ordinario Diocesano la nomina di tutti i membri della Curia diocesana che, di norma, restano in carica per un triennio, salvo quanto disposto dal can. 494 § 2 per l'Economo diocesano.

17. Il Vescovo Ordinario Diocesano, valutate le esigenze pastorali e organizzative delle Aree e dei Settori, può nominare ulteriori Vice Incaricati.

18. Gli Officiali, i Responsabili degli Uffici di Curia, i Coordinatori, gli Incaricati delle Aree e dei Settori pastorali, il personale dipendente e i collaboratori sono tenuti ad osservare il segreto nei limiti e secondo le modalità determinate dal diritto o dal Vescovo (can. 471 CJC), dal Decreto generale sulle Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza del 25 maggio 2018 e successive modificazioni.

18. Gli altri Consigli di Curia non esplicitamente richiamati fanno riferimento ai propri settori di competenza.

19. Il presente Decreto abroga ogni altra precedente disposizione.

Faenza, 24 maggio 2024



+ *Mario Toso*

+ Mario Toso, Vescovo

Marco Mazzotti

Dott. Marco Mazzotti, Vice Cancelliere Vescovile